

DELIBERAZIONE N. 164 DEL 03.08.2012

OGGETTO: Bandi su Internazionalizzazione – Reti d’Impresa – Videosorveglianza per settore industriale. Determinazioni.

Il Presidente, in merito all’argomento posto in trattazione, fa presente che nell’odierna seduta la Giunta è chiamata a valutare l’opportunità di concedere, nell’ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, ausili finanziari alle imprese.

Quindi, prosegue il Relatore, in considerazione dell’Aggiornamento del Bilancio Preventivo 2012, approvato con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 5 del 30.07. u.s. e ferme restando le linee strategiche approvate dalla Camera, ritiene che possano essere individuate quali direttrici di intervento l’ Internazionalizzazione, le Reti d’impresa e la Videosorveglianza per il settore manifatturiero.

Il Dr. Ambrosi, pertanto, invita la Giunta ad esprimersi in merito alla condivisione della sua proposta, definendo le risorse da destinare alle predette iniziative che saranno attuate attraverso Bandi, la cui predisposizione è demandata alla Struttura camerale.

Il Dott. Ambrosi fa presente che il contributo che la Giunta Camerale delibererà di erogare per la realizzazione delle iniziative in parola, insisterà sul Budget “Attività promozionali”, assegnato con determinazione n. 214 del 28.12.2011 al Dirigente ad interim Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo che attesta la disponibilità finanziaria.

Il Presidente invita, pertanto, l’Organo collegiale ad esprimersi in merito

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Considerato l’intervento a sostegno delle attività imprenditoriali rappresenta un tema strategico per l’Ente camerale al fine di far evolvere i sistemi imprenditoriali locali verso prospettive di maggiore crescita e competitività;
- Considerato che in considerazione dell’Aggiornamento del Bilancio Preventivo 2012, approvato con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 5 del 30.07. u.s. e ferme restando le linee strategiche approvate dalla Camera, di poter individuare quali direttrici di intervento l’Internazionalizzazione, le Reti d’impresa e la Videosorveglianza per il settore manifatturiero;
- Ritenuto opportuno, nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per promuovere la competitività delle imprese e del territorio, favorire i processi di internazionalizzazione concedendo contributi alle imprese locali per la partecipazione a mostre e fiere;
- Considerato che le Reti di Impresa costituiscono un innovativo strumento competitivo che sta affermandosi come risposta alla necessità di migliorare l’efficienza aziendale in questo periodo di crisi e di fronte a mercati sempre più globalizzati;

- Considerato, inoltre, opportuno sostenere le imprese manifatturiere del territorio particolarmente esposte a fatti criminosi contribuendo a sostenere le aziende che intendono acquistare ed installare sistemi di sicurezza,
- Visto che tale intervento di promozione è riconducibile al Budget direzionale assegnato con determinazione n. 214 del 28.12.2011 al Dirigente ad interim Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

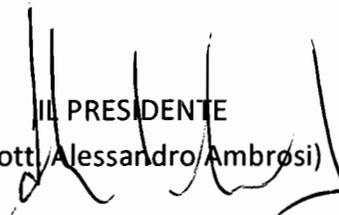
DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate, di mettere a disposizione per la realizzazione di tali iniziative i seguenti importi:
 - bando per la concessione di contributi per la costituzione di reti di impresa €. 350.000,00;
 - bando per l'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese € 1.000.000,00;
 - bando per la concessione di contributi alle imprese manifatturiere per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza €. 350.000,00
2. di dare mandato al Segretario Generale per l'elaborazione di bandi sulla base degli atti di indirizzo specificatamente approvati ed allegati al presente provvedimento, ripartendo le somme stanziare in modo percentuale alla consistenza delle imprese iscritte al Registro delle Imprese di Bari e aventi sede nell'ambito della Provincia di Bari e della Provincia BAT.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Raffaele Vastano)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)



**Bando voucher per l'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese
del territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari****ATTO DI INDIRIZZO****FINALITÀ**

Favorire i processi d'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese che hanno sede (legale e/o operativa) nel territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari. In particolare, col presente bando, la Camera di Commercio di Bari sostiene tramite contributi a fondo perduto in forma di Voucher, le seguenti attività:

- A. acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione;
- B. partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata;
- C. partecipazione a fiere internazionali all'estero.

LE TRE TIPOLOGIE DI VOUCHER**Misura A - Servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione**

Finanzia, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, l'acquisto di servizi di supporto per l'internazionalizzazione, da acquisire presso soggetti attuatori qualificati.

IMPORTO VOUCHER	INVESTIMENTO MINIMO
€ 2.000	€ 3.500

I servizi oggetto del Voucher dovranno essere erogati successivamente all'assegnazione del Voucher. Ogni impresa può richiedere massimo 2 Voucher Misura A.

Misura B - Partecipazione a missioni economiche all'estero

Finanzia, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, i costi di partecipazione a missioni imprenditoriali all'estero. Le missioni sono organizzate da soggetti attuatori qualificati (si veda punto "Soggetti Attuatori"). Per l'assegnazione dei Voucher, ogni missione all'estero deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di 5 imprese beneficiarie.

IMPORTO VOUCHER	INVESTIMENTO MINIMO
€ 2.000	€ 3.500

Ogni impresa può richiedere un massimo di 3 Voucher Misura B. Non è possibile richiedere più di 1 Voucher B per la stessa missione.

Misura C - partecipazione a fiere internazionali all'estero

Finanzia, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, i costi di partecipazione a fiere internazionali all'estero. La partecipazione può avvenire in forma aggregata e organizzata da soggetti attuatori qualificati (si veda punto "Soggetti Attuatori"). Per l'assegnazione dei Voucher, ogni fiera deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di 8 imprese beneficiarie.

IMPORTO VOUCHER	INVESTIMENTO MINIMO
€ 1.000	€ 2.000
€ 1.300,00	€ 2.500
€ 2.000	€ 3.500

Ogni impresa può richiedere un massimo di 3 Voucher Misura C. Non è possibile richiedere più di 1 Voucher C per la stessa fiera.

DISCIPLINA FINANZIARIA

Le imprese dovranno dichiarare di non superare, con il valore del Voucher richiesto, il massimale "de minimis" di loro competenza. Tutti gli importi dei voucher sono al lordo della ritenuta d'acconto di legge del 4%. L'importo dell'investimento minimo da effettuare è da intendersi IVA esclusa. Ogni impresa può richiedere Voucher per un contributo complessivo massimo di € 16.000.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a € 1.000.000

BENEFICIARI

- * qualificarsi come Micro, Piccola o Media Impresa (MPMI) ai sensi della normativa comunitaria;
- * avere sede legale e/o sede operativa attiva nel territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari ed essere iscritte al relativo Registro Imprese;
- * essere attive e in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- * avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulle salute e sicurezza sul lavoro;
- * non essere impresa in difficoltà;
- * non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- * non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- * non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e sino al pagamento del contributo, pena la decadenza dal beneficio. I soggetti attuatori di cui al punto successivo non possono essere soggetti beneficiari.

SOGGETTI ATTUATORI

Possono candidarsi come soggetti attuatori i seguenti soggetti:

- Associazioni di Categoria con sede legale ed operativa nel territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari e con rappresentanza in seno al Consiglio Camerale dell'Ente stesso;
- AICAI, azienda speciale della Camera di Commercio di Bari;
- Camera di Commercio Italo-Orientale.

I soggetti interessati possono presentare la propria candidatura come attuatore indicando le tipologie di Voucher per cui si candidano, il calendario delle iniziative proposte (per Voucher B e C) e gli estremi del contatto operativo per la fornitura dei servizi (per i Voucher A).

I soggetti attuatori riconosciuti si impegnano ad erogare i servizi oggetto di Voucher a tutte le imprese che ne facciano richiesta. Non è consentito rifiutare l'erogazione del servizio ad una impresa beneficiaria non associata o condizionarne l'erogazione all'adesione all'associazione/consorzio. L'accertamento di una violazione di questa prescrizione comporta la revoca del riconoscimento.

Bando per la concessione di contributi alle imprese manifatturiere per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza

ATTO DI INDIRIZZO

FINALITÀ

L'intervento è finalizzato a garantire una maggiore sicurezza del contesto socio-economico in cui operano le imprese locali, quale leva strategica per lo sviluppo del territorio di propria competenza, ed investe le imprese manifatturiere con insediamenti produttivi nelle zone P.I.P. e A.S.I.

BENEFICIARI

- avere sede legale e/o sede operativa attiva nel territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari ed essere iscritte al relativo Registro Imprese;
- essere attive e in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulle salute e sicurezza sul lavoro;
- non essere impresa in difficoltà;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e sino al pagamento del contributo, pena la decadenza dal beneficio. I soggetti attuatori di cui al punto successivo non possono essere soggetti beneficiari.

DISCIPLINA FINANZIARIA

I contributi saranno erogati in conformità al regime comunitario *de minimis*.

I contributi Saranno assegnati in conto capitale, in un'unica soluzione, nella misura del 50% delle spese ammissibili. Il contributo non potrà comunque essere superiore a 3.500,00 Euro per impresa.

E' possibile ottenere un solo contributo per impresa partecipante al bando. Ciascuna impresa può comunque presentare una domanda che comprende interventi su più unità locali operative ubicate nella circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente bando è di complessivi € 350.000,00 destinati alle imprese iscritte nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Bari.

SPESE AMMISSIBILI

I costi per i quali si richiede il contributo camerale devono riguardare interventi da eseguire presso la sede legale e/o unità locali operative di imprese ubicate nella circoscrizione territoriale di competenza della C.C.I.A.A. di Bari.

Sono ammissibili solo i nuovi impianti o sistemi, esclusi gli ampliamenti e gli adeguamenti dei preesistenti.

Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione dei predetti dispositivi.

Gli interventi dovranno essere effettuati entro il termine massimo di 6 mesi dalla data di comunicazione dell'accoglimento della richiesta di contributo.

Bando per la concessione di contributi per la costituzione di reti di impresa nei settori commercio, turismo, servizi, agroalimentare e manifatturiero

ATTO DI INDIRIZZO

OBIETTIVI

Il bando è dedicato alle reti di impresa dei settori commercio, turismo, servizi, agroalimentare e manifatturiero ed è mirato a sostenere il modello imprenditoriale condiviso delle "reti di impresa". Il bando riguarda aggregazioni composte da aziende che hanno sede (legale e/o operativa) nel territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari. Anche i progetti da realizzarsi dovranno essere esclusivamente localizzati nelle città che rientrano nella competenza della Camera di Commercio di Bari, con la sola eccezione di eventuali progetti da realizzarsi all'estero (solo se all'interno di proposte progettuali riferite all'internazionalizzazione d'impresa).

RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria è pari a complessivi € 350.000,00, stanziati dalla Camera di Commercio di Bari a valere sul proprio bilancio. L'intervento finanziario per singolo progetto di aggregazione non potrà in ogni caso superare l'importo di € 35.000,00 (trentacinquemila), né essere inferiore ad € 15.000,00 (quindicimila).

BENEFICIARI

Le risorse messe a disposizione sono destinate alle imprese dei settori commercio, turismo, servizi, agroalimentare e manifatturiero (codici Ateco 2007 da specificare nel bando).

I progetti presentati devono avere come beneficiari unicamente tipologie di aggregazione d'impresa riconosciute legalmente.

Sono ammissibili esclusivamente aggregazioni costituite da un minimo di 5 (cinque) imprese (di cui una è il capofila) formalmente già costituite in rete, oppure da costituirsi entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva (in tal caso, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al bando è richiesto alle imprese l'impegno a costituirsi in aggregazione entro tale termine, a pena di decadenza).

Fra i soggetti non beneficiari, invece, PMI con codici Ateco non rientranti nel bando, imprese di grandi dimensioni, imprese con sede legale ed operativa al di fuori del territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari e infine altri soggetti, pubblici o privati (es. centri di ricerca, Fondazioni, Istituti bancari, associazioni, Amministrazioni comunali, etc).

PROGETTI CANDIDABILI AL CONTRIBUTO

- * sviluppo di prodotti e servizi, soprattutto nell'ottica della promozione di un marchio di rete;
- * rafforzamento delle reti distributive e penetrazione commerciale all'estero;
- * sviluppo di funzioni condivise dall'aggregazione (progettazione, logistica, comunicazione, ufficio acquisti, etc.);
- * innovazione di prodotto e processo, soprattutto attraverso soluzioni a carattere tecnologico, organizzativo, gestionale;
- * valorizzazione dei sistemi di gestione della qualità;
- * piani di vendita coordinata (azioni di co-marketing fra imprese).

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere realizzati entro 15 (quindici) mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

INTENSITA' DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

L'intervento finanziario è **interamente coperto dalla Camera di Commercio di Bari con somme a fondo perduto**. L'erogazione delle somme è articolata come segue:

- Anticipazione: 50% dell'intervento finanziario concesso, erogato previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria; tale garanzia verrà svincolata successivamente alla positiva verifica della rendicontazione finale ed erogazione della quota a saldo.
- Saldo: 50% dell'intervento finanziario concesso, erogato a seguito della verifica della rendicontazione finale.

SPESE AMMISSIBILI

- A. costi per la promozione, comunicazione e pubblicità legati al progetto, ivi inclusi costi di pubblicizzazione del progetto nell'ambito territoriale di riferimento;
- B. costi per acquisizione di brevetti e diritti di licenza strumentali alla realizzazione del progetto e costi per il deposito di brevetti e la registrazione di marchi strettamente correlati ai risultati ottenuti nella realizzazione del progetto;
- C. attività consulenziali e assistenza tecnica specialistica (solo se prestate da Associazioni di Categoria del territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari e con rappresentanza in seno al Consiglio Camerale dell'Ente stesso) e specificamente riferite:
 - a.i.1. alla progettazione, comprese analisi e studi di fattibilità;
 - a.i.2. ad attività di accompagnamento alla realizzazione dell'intervento - *follow up*.Non sono ammissibili invece le consulenze ordinarie, legali, contabili, fiscali e simili, con la sola eccezione di quelle specificamente relative ad approfondimenti di tali aspetti in relazione alle aggregazioni di imprese;
- D. voucher formativi destinati alle imprese del raggruppamento, da utilizzare presso l'IFOC, azienda speciale della Camera di Commercio di Bari.